

# Rassegna Stampa

6/8 agosto 2022

## Pinarolo, nel mirino finisce Pavia Acque Basta un temporale e la fognatura scoppia La rabbia dei residenti

### IL CASO

**A**llagamenti e sversamenti dalla rete fognaria scaldano le state di Pinarolo Po. Gli ultimi episodi di maltempo hanno causato inconvenienti che il gruppo di opposizione Pinarolo6tu denuncia attraverso una interrogazione con risposta scritta, rivolta al vicesindaco Matteo Trespidi (che in questo momento, a causa della nota vicenda giudiziaria in



Una delle strade allagate

cui è coinvolta, fa le veci del sindaco Cinzia Gazzaniga, sospesa dal prefetto). Al vicesindaco erano stati inviati dalla minoranza fotografie e video che illustravano quanto accaduto in occasione dell'ultimo temporale. I disagi hanno toccato coloro che abitano in Via Tettamanti, Via Giovanni XXIII, Via Sandro Pertini e alcune laterali: in occasione di forti precipitazioni queste strade sono invase dall'acqua.

«Dalle immagini inviate e dalle segnalazioni di residenti la zona, non si tratta di semplici allagamenti, ma della fuoriuscita di liquame fognario. Si tratta di un problema molto preoccupante a livello igienico» sottolineano dal gruppo di minoranza, composto dal capogruppo Rodolfo Guerra e da Nicola Ghisiglieri e Agnese Montagna. «Vogliamo sapere cosa prevede o intende fare

l'amministrazione, affinché si vadano a eliminare i disagi causati ai cittadini pinarolesi» scrivono gli esponenti di Pinarolo6tu nella loro interrogazione. «Confidiamo in un urgente e risolutivo intervento di Pavia Acque, ma anche in una definitiva sistemazione del fosso di raccolta denominato Cerchietta e ci attendiamo che questa richiesta sia considerata nella giusta priorità, poiché ci stiamo avviando verso la stagione autunnale, con un prevedibile ripetersi dei disagi già vissuti nel passato». La segnalazione della minoranza si estende anche ad altri casi: «Inoltre si chiede quali iniziative verranno adottate per gli allagamenti che si ripetono più volte all'anno nelle altre vie del paese, come ad esempio all'incrocio di via Caduti in Russia con via Repubblica». —

ALESSIO ALFRETTI

VERTICE ATO-PAVIA ACQUE-COMUNI

# Depuratore Pavia nord progetto in Regione per avere i fondi Pnrr

L'obiettivo è terminare i lavori entro la metà del 2023  
«Come una fabbrica verde, acque riutilizzate nei campi»



Nella foto il depuratore di Sannazzaro, molto simile a quello che verrà realizzato a Pavia Nord

PAVIA

Chiavi in mano il nuovo depuratore di Pavia nord costerà 17 milioni. Al netto delle opere di collegamento con il resto della rete, l'impianto ha però un costo di 13 milioni ed è sulla base di questa cifra che Pavia Acque conta di intercettare, col benestare di Regione, i

fondi del Pnrr. Il costo del progetto, appena rivisto proprio per essere inviato in Regione, ha tenuto conto degli ultimi rincari che non dovrebbero influire negativamente sul quadro economico complessivo.

## IL VERTICE

Del neo impianto, che se otterrà i fondi dovrà essere termi-

nato a metà 2023, si è parlato l'altro ieri in un incontro tra Ato, Pavia Acque e i Comuni di Pavia, Giussago, Certosa, Borgarello, San Genesio e Zeccone. «L'obiettivo – spiega Antonio Pelo, presidente di Ato – è quello di lavorare in sinergia con i sindaci, attraverso un confronto continuo. Si stanno quindi rivedendo, a causa del

caro energia, tutte le opere programmate, valutando, in collaborazione con i Comuni le effettive necessità del territorio e verificando l'urgenza di ogni singolo intervento. Lo scopo è arrivare ad una soluzione condivisa».

#### **LALOCATION**

Resta quindi nel piano lavori il depuratore di Pavia nord che nascerà vicino a Cascina Campeggi, tra Cascina Casino e la frazione Cassinino. All'incontro, a cui era presente anche il direttore di Ato Claudia Fassina, i tecnici di Pavia Acque hanno illustrato i dettagli del progetto che, se si considerano le opere di collettamento e l'interconnessione con l'acquedotto, avrà un costo complessivo di oltre 17 milioni di euro. «Si tratta di uno degli interventi scelti per la richiesta di ammissione ai finanziamenti Pnrr per cui Ato inoltrerà richiesta a Ministero e Regione Lombardia per un fi-

---

**L'impianto sorgerà  
nella zona che  
da Cascina Campeggi  
si estende al Cassinino**

---

nanziamento di circa 8.800.000 euro – spiega la presidente di Pavia Acque Eva Imperato -. Si è individuato questo progetto perché ha un carattere di elevata efficienza energetica e massima tutela dell'ambiente, in quanto si configurerà come "fabbrica verde". Accanto all'attività di depurazione delle acque fognarie si può infatti prevedere il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue una volta depurate, stante il livello di efficienza garantito nel trattamento di depurazione, e il recupero delle sabbie separate nei trattamenti in ingresso alla depurazione e adeguatamente trattate per il riutilizzo come sottoprodotto per interventi di rinterro e ripristino stradale. Da ultimo si provvederà alla produzione di energia da fonti rinnovabili utilizzando le superfici coperte per installazione di pannelli fotovoltaici». —

**STEFANIA PRATO**

**STRADELLA - RIFIUTI**

## Il porta a porta è in crisi Il 40% degli addetti è in ferie o in malattia

STRADELLA

Torna a peggiorare l'emergenza rifiuti in Oltrepo orientale, a causa della mancanza di personale alla Broni-Stradella Pubblica (40% di assenti per Covid e ferie), ma entro la fine del mese partirà l'esternalizzazione del servizio di porta a porta notturno a Stradella e Broni. Si è parlato di questo, giovedì sera, nel corso dell'incontro in videoconferenza dei capigruppo consiliari con il sindaco Alessandro



Il sindaco in videoconferenza

Cantù, i membri della commissione Lavori pubblici e la dirigenza della Broni-Stradella Pubblica, chiesto dai gruppi di minoranza Torre Civica e La Strada Nuova per fare il punto della situazione sulle criticità nella raccolta. In questi giorni, infatti, sono aumentate le segnalazioni di cassonetti ancora stracolmi, come a Canneto Pavese e Montecalvo Versiggia, per i mancati passaggi degli operatori.

«La situazione purtroppo è al momento ancora problematica, su 67 dipendenti in organico se ne sono presentati 37, a causa di ferie, Covid e una serie di infortuni – spiega il sindaco Cantù -. La Broni-Stradella si è attivata in tutti i modi cercando dipendenti a chiamata, anche in collaborazione con altre società che forniscono manodopera, ma è riuscita a trovare solo 5 per-

sone sulle 19 richieste. Per questo il servizio di raccolta diurno e notturno presenta delle difficoltà».

Ancora un mese di sofferenza, quindi, perché dai primi di settembre (ma il presidente della municipalizzata Luigi Giannini sta spingendo per anticipare i tempi) partirà l'esternalizzazione del porta a porta notturno nei due grandi centri: «La soluzione ai problemi è l'esternalizzazione, che consentirà di vedere fin da subito dei miglioramenti – assicura il primo cittadino -. Ci vorrà ancora un po' di pazienza, ma la situazione certamente cambierà e il Comune sarà sempre attento agli sviluppi. Ringrazio i dipendenti che stanno dando la disponibilità a fare turni aggiuntivi per il bene della società e il miglioramento del servizio». —

O.M.

## DI Aiuti, Utilitalia: bene il governo su rafforzamento della governance del servizio idrico

Roma - “Il consolidamento del servizio idrico integrato secondo una logica industriale, più solida e meno frammentata, è un obiettivo non più differibile. Come rappresentanti delle imprese del servizio idrico esprimiamo grande apprezzamento per le misure adottate dal governo, tese a favorire questo processo”. Lo afferma Michaela Castelli, presidente di Utilitalia (la Federazione delle imprese di acqua, ambiente ed energia), commentando l’articolo del DI aiuti bis “Rafforzamento della governance della gestione del servizio idrico integrato”. Nei territori in cui gli enti di governo dell’ambito non abbiano ancora affidato il servizio a norma di legge, le Regioni potranno esercitare i poteri sostitutivi. Si tratta di una misura, continua Castelli, “più volte auspicata da Utilitalia che potrà consentire di superare, in alcuni territori, una fase di stallo che dura ormai da anni”. Si tratta oltretutto di “un passaggio fondamentale per far sì che alle risorse del Pnrr si affianchi, soprattutto nel Mezzogiorno, la presenza di operatori industriali capaci di realizzare progetti e opere infrastrutturali. Come testimoniano le positive esperienze di gran parte del Centro-Nord, consolidare la governance del settore idrico rappresenta la strada obbligata per elevare il livello degli investimenti e colmare il gap infrastrutturale, con l’obiettivo di garantire servizi di qualità a tutti i cittadini”.

## Milano: ok della giunta a teleriscaldamento con acqua di falda

Milano (Italpress) - Una rete sperimentale di teleriscaldamento a temperatura neutrale che metterà in collegamento tre edifici, due di proprietà comunale e un condominio privato di via Balilla, da cui prende il nome il progetto. La giunta ha approvato le linee di indirizzo per l'utilizzo di acqua sotterranea, proveniente dai pozzi per il controllo dell'innalzamento della falda acquifera all'interno del Parco della Resistenza, nel municipio 5, attraverso impianti energetici a pompa di calore. La società realizzerà nel sottosuolo pubblico una rete di teleriscaldamento a temperatura neutrale (15 gradi centigradi) che metterà in connessione un condominio privato, attualmente riscaldato da una obsoleta caldaia a gasolio, e due immobili comunali, ovvero il Centro civico di viale Tibaldi e la Scuola Giambologna, sita in via Giambologna. "Finalmente questo importante progetto va in porto - afferma l'assessore all'Ambiente e al Verde del Comune di Milano Elena Grandi -. Vorremmo che Balilla diventasse un prototipo, utilizzando i pozzi che già ci sono e che sono stati fatti, sia per scopi irrigui che di controllo. Utilizzare l'acqua come fonte di energia per il riscaldamento è un nostro obiettivo" che Grandi si augura di "replicare in altre zone cittadine" dal momento che "energie rinnovabili, acque di falda, pompe di calore e geotermico sono il futuro delle nostre città". Da Palazzo Marino spiegano che si tratta di un progetto innovativo con cui la Società A2a Calore & Servizi ha partecipato al bando europeo "RewardHeat", risultandone vincitrice e ottenendo un finanziamento di 453.933 euro. Un'opera, aggiungono, che si integra nella cornice del più ampio impegno dell'amministrazione al rispetto dell'ambiente, come peraltro previsto dal Piano Aria

Clima e dal protocollo di transizione ambientale, inserito nel documento unico di programmazione 2022 - 2024. Infatti, il teleriscaldamento e le pompe di calore sono indicati, sia nel Piano di Azione per l'energia sostenibile (Paes) che nel Piano area Clima (Pac), come tecnologie la cui diffusione consente di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera, di promuovere un uso sostenibile dell'acqua e delle fonti energetiche, di utilizzare fonti di energia rinnovabile e pulita nonché di migliorare la qualità dell'aria cittadina. La realizzazione del progetto Balilla, che utilizza quindi pozzi di falda originariamente destinati ad altra funzione, si stima che porterà ad una potenziale riduzione delle emissioni climalteranti ed inquinanti, pari a 27,3 tonnellate di anidride carbonica, 74 chilogrammi di ossido di azoto (NOx) e 3 chilogrammi di pm10, in un anno. Inoltre, la quota parte di acqua di falda reimpressa consentirà un risparmio di circa il 3,5% sui costi sostenuti ogni anno dall'amministrazione comunale per la manutenzione e la gestione dei pozzi interessati.